

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Proclamato lo stato di agitazione in Ospedale a Legnano, l'Asst Ovest Milanese convoca i sindacati

Gea Somazzi · Monday, January 30th, 2023

Aggiornamento – Nel pomeriggio l'azienda ospedaliera ha convocato le parti sindacali. L'incontro si terrà la mattina di martedì 31 gennaio. Al termine del tavolo di confronto i sindacati decideranno il da farsi.

I lavoratori del comparto dell'**Asst Ovest Milanese**, con i sindacati, hanno proclamato lo stato di agitazione ed hanno programmato per i primi giorni di febbraio manifestazioni di protesta. **Si tratta di azioni già annunciate nei giorni scorsi** che potrebbero rientrare solo se la direzione dell'azienda ospedaliera decida di incontrare le parti sindacali.

«Numerose le richieste e le sollecitazioni inoltrate dai lavoratori, richieste collocate in un'azione sindacale più ampia che ha per obiettivi principali la sicurezza delle cure, il benessere organizzativo e la dignità sul lavoro dei dipendenti della stessa Asst – **afferma Salvatore Santo di Fials con Domenico Godano di Csa e Giovanni Migliaccio di Nursind** -. Il personale riunitosi in due distinte assemblee (Legnano e Magenta) hanno urlato l'impossibilità di continuare a sostenere ritmi di lavoro ai quali sono stati costretti, già prima dell'emergenza Covid-19, da scelte scellerate e miopi dell'attuale direzione strategica finalizzate alla drastica riduzione degli standard cinico-assistenziali in essere determinati da una riduzione del personale. A questo si è aggiunta la pandemia che ha comportato stravolgimenti organizzativi non sempre mirati e puntuali. Purtroppo anche in questa fase di "normalizzazione" le scelte aziendali appaiono dettate dalla fretta e dall'improvvisazione acuendo il senso di frustrazione sui lavoratori e determinando un clima organizzativo insostenibile. Le richieste di incontro e confronto finalizzate a comprendere le scelte aziendali si sono succedute nel tempo, non ultima quella avanzata dopo i lavori assembleari, purtroppo senza esito alcuno. Così si assiste ad un aumento dello straordinario, a continui salti dei riposi dovuti e programmati, alle "promesse" (non mantenute) che il sacrificio della rinuncia al recupero psico-fisico sarebbe stato almeno retribuito con prestazioni aggiuntive, all'inaugurazione ed apertura (reale o fittizia) di nuovi servizi sul territorio o nei presidi ospedalieri incuranti della difficoltà di reperire personale sul mercato e, conseguentemente ulteriore carico di lavoro per i soliti noti».

I sindacati continuano con insistenza a chiedere ad Asst una vera apertura «Non abbiamo risposte. Perciò il personale ha demandato alle scriventi organizzazioni sindacali – commentano i sindacalisti -, che vantano la rappresentanza di un ampio numero di lavoratori, la proclamazione

dello stato di agitazione del personale del comparto e la richiesta di esperimento delle procedure di conciliazione nei tempi e con le modalità previste dalle norme regolatrici in materia».

Sindacati e lavoratori dell'Asst Ovest Milanese: «Pronti allo stato di agitazione»

This entry was posted on Monday, January 30th, 2023 at 2:34 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.